

CONFERENZA TECNICA PER IL COORDINAMENTO E GESTIONE UNITARIA DEL SISTEMA IeFP

VERBALE INCONTRO DEL 2/3/2016

Il giorno mercoledì 2 marzo 2016 alle ore 10,30 è stata convocata presso la Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa della Regione Emilia-Romagna, la Conferenza Tecnica per il Coordinamento e Gestione Unitaria del Sistema IeFP con il seguente O.d.g.:

- Progetto FIXO: esiti selezione manifestazione di interesse presentate;
- Programmazione triennale IeFP: esiti della selezione degli Enti di Formazione Professionale e della relativa offerta sistema regionale di IeFP triennio 2016/2018;
- Azione regionale di supporto: primo confronto per la semplificazione delle procedure e dell'impianto.

Francesca Bergamini apre i lavori riportando lo stato di attuazione del Programma Nazionale Fixo Yei ed in particolare informa della conclusione delle procedure regionali per la validazione delle Istituzioni Scolastiche: sono complessivamente 34 le Istituzioni validate (24 Istituti professionali del sistema IeFP) che potranno attivare gli interventi a seguito della stipula del protocollo operativo a fronte delle 50 possibili. Le istruttorie da parte di Italia Lavoro in merito alla selezione degli Enti di Formazione Professionale sono ancora in corso. Con riferimento ai servizi di supporto all'attivazione e qualificazione degli uffici di placement presso gli Enti di Formazione, posto che potranno essere ammessi solo 17 Enti, la Regione ha siglato un protocollo di collaborazione con Italia Lavoro che permetterà a tutti gli Enti del sistema regionale di IeFP di accedere alle opportunità.

Relativamente al secondo punto all'OdG informa sulla conclusione delle procedure di selezione dell'offerta di IeFP per il triennio 2016/18 presso gli Enti di Formazione Professionale accreditati. L'offerta IeFP nell'a.s. 2016/2017, presso gli Istituti Professionali resterà invariata rispetto all'anno scolastico in corso in attuazione di quanto previsto dalla delibera assembleare di programmazione, .

Informa in particolare che per migliorare l'informazione sulle opportunità all'indirizzo <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/iefp/approfondimenti/offerta-formativa/percorsi> è consultabile l'offerta realizzata presso le Istituzioni Scolastiche e presso gli Enti, riportata in funzione della qualifica in mappe geo referenziate. Nella stessa pagina sono inoltre consultabili le informazioni relative alle iscrizioni ed in particolare: la Nota congiunta Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna e Regione Emilia-Romagna del 21 gennaio 2016.

Ricorda che le Autonomie titolari dell'offerta potranno richiedere entro il 30 novembre 2016 la modifica o integrazione delle qualifiche attivabili in funzione di motivate esigenze territoriali. Saranno attivate nei tempi utili le procedure per la richiesta.

Informa inoltre che il Servizio regionale competente comunicherà a breve le modalità organizzative e operative per la composizione delle commissioni di esame degli esami di qualifica per l'a.s. 2015/2016.

Relativamente all'azione regionale riferita alle precedenti programmazioni:

- viene presentato lo stato di attuazione delle azioni approvate e riferite ai precedenti trienni da cui emerge una forte differenza nell'avanzamento delle attività nelle singole istituzioni scolastiche;
- si informa di quanto contenuto nella deliberazione di Giunta n. 180 del 15/02/2016 ed in particolare che, gli Istituti professionali, potranno utilizzare tutte le risorse già assegnate per il finanziamento delle attività rivolte a tutti gli allievi iscritti ai percorsi di IeFP nell'anno in corso indipendentemente dalla classe frequentata;
- si informa in merito alle modalità e ai tempi per la rendicontazione delle attività concluse e per la liquidazione delle risorse;

Si procede ad una valutazione congiunta dei diversi aspetti della programmazione triennale 2016/2018 dell'azione regionale a fronte di quanto realizzato e delle modifiche del quadro generale di programmazione, con l'obiettivo di semplificare le procedure e migliorare l'efficacia degli interventi.

A fronte della discussione dei diversi punti e aspetti si condivide:

- di far convergere gli interventi sull'obiettivo prioritario di contrasto della dispersione scolastica;
- che l'azione regionale e il relativo finanziamento sarà annuale ovvero riferita all'a.s. e comprende tutti gli interventi così come sopra definiti destinati agli studenti iscritti nell'a.s. di riferimento alle classi I, II e III;
- che l'attribuzione delle risorse ai singoli Istituti professionali sarà definita in funzione del numero complessivo di studenti iscritti alle classi I, II e III nell'a.s. precedente a quello di riferimento (50% delle risorse disponibili) e al numero complessivo degli studenti qualificati al termine dell'a.s. precedente a quello di riferimento (50% delle risorse disponibili);
- che l'azione regionale sarà realizzata dagli Enti di formazione in modo unitario attraverso un Raggruppamento Temporaneo di impresa;
- di confermare i parametri di costo previsti dalla deliberazione di giunta regionale 928/2011.

Si sottolinea che come previsto dalla deliberazione di Giunta n. 180/2016, tenuto conto che dall'a.s. 2016/2017, le risorse assegnate consentono di rendere disponibili i servizi necessari a tutti gli studenti frequentanti le classi I, II e III) tutte le risorse già assegnate potranno essere utilizzate completamente. In particolare le Istituzioni non dovranno "accantonare" le risorse per il finanziamento degli esami di qualifica degli studenti frequentanti nell'a.s. in corso la classe II.

Si concorda inoltre sull'opportunità di prevedere un insieme di possibili interventi identificabili come servizi erogabili al fine di semplificare la progettazione, la realizzazione e la rendicontazione delle attività ed in particolare, in funzione degli obiettivi specifici:

1. Prevenire la dispersione, ridurre l'abbandono scolastico e supportare il successo formativo:
 - Accoglienza, presa in carico, orientamento;
 - Laboratori esperienziali;
 - Tutoraggio nelle fasi di transizione.
2. Sviluppare strumenti di maggiore integrazione per favorire la conoscenza e l'inserimento nel mondo del lavoro: promozione e tutoraggio di attività didattiche coerenti con quelle definite nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro.
3. Sostenere gli strumenti e i dispositivi volti all'acquisizione della qualifica professionale:
 - Progetti formativi personalizzati triennali;
 - Formalizzazione e certificazione delle competenze.

Il documento di Programmazione sarà approvato dalla Giunta regionale unitamente alle procedure per la presentazione e il finanziamento delle attività.

La seduta si conclude alle ore 13,00.